

REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI

(Approvato con delibera del Consiglio Accademico del 202/4 27 marzo 2026)

Art. 1

(Istituzione dei Corsi Propedeutici)

Il Conservatorio di Musica di Vicenza "Arrigo Pedrollo" (di seguito solo Conservatorio) organizza Corsi Propedeutici, il cui contenuto formativo e l'articolazione didattica sono finalizzati all'acquisizione, da parte dello studente, delle competenze necessarie per poter accedere senza debiti formativi ai Corsi di Diploma Accademico di Primo livello, previo esame di ammissione.

Art. 2

(Attivazione dei Corsi Propedeutici)

I Corsi Propedeutici vengono attivati con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

I Corsi Propedeutici attivabili sono relativi ai Corsi Accademici di Primo Livello autorizzati nel Conservatorio di Vicenza nel limite di posti annualmente disponibile.

Per l'attivazione dei Corsi Propedeutici, il Conservatorio adotta i seguenti strumenti normativi:

- a) regolamento dei Corsi Propedeutici;
- b) piani di studio dei Corsi Propedeutici, con definizione dei settori disciplinari e delle discipline proprie del corso, delle tipologie di attività formative e delle misure orarie;
- c) obiettivi di apprendimento con riferimento ai settori disciplinari coinvolti e alle discipline che concorrono ai vari corsi di studio;
- d) programmi di esame per la certificazione delle competenze, relativi a ogni insegnamento.

I documenti di cui al comma precedente potranno essere sostituiti da documenti di sintesi che contengano quanto previsto negli stessi.

Art. 3

(Articolazione e tipologia dell'offerta formativa)

Gli insegnamenti impartiti nei Corsi Propedeutici afferiscono a cinque aree disciplinari:

- a) discipline interpretative-compositive;
- b) discipline teorico-analitico-pratiche;
- c) discipline interpretative d'insieme;
- d) discipline musicologiche;
- e) discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono.

Ogni area disciplinare può comprendere uno o più campi disciplinari, secondo i piani di studio riportati nell'allegato A.

Le tipologie di attività formativa consistono in: lezioni individuali, lezioni a piccoli/grandi gruppi, lezioni teorico-pratiche, laboratori.

Il Conservatorio definisce per ciascuna disciplina la tipologia dell'attività formativa, gli obiettivi formativi, le competenze da acquisire e i programmi d'esame.

Art. 4 *(Durata, abbreviazioni e ripetenze)*

La durata massima dei Corsi Propedeutici è fissata in tre anni accademici, articolata, al suo interno, in primo, secondo e terzo anno.

Tale durata triennale potrà essere ridotta fino alla durata minima di un anno.

È consentita la ripetizione di un anno durante l'intero ciclo, fatti salvi gravi e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni di famiglia, nonché nei casi di maternità.

È consentita l'interruzione degli studi per un anno accademico per motivi personali o di studio. La mancata presentazione della domanda di interruzione entro le scadenze e nei modi previsti implica la decadenza dagli studi. Dopo l'interruzione, lo studente prosegue gli studi con il rinnovo iscrizione oppure decade d'ufficio.

Art. 5 *(Organizzazione degli studi)*

L'acquisizione delle competenze per ciascuna disciplina è indipendente.

L'acquisizione delle competenze per ciascuna disciplina avviene attraverso il superamento dell'esame finale o, nei casi previsti dai piani di studio, con il conseguimento di un'idoneità ottenuta con valutazione positiva da parte del docente.

Allo studente interno è consentito frequentare le discipline anche anticipandone la frequenza, e acquisire la relativa certificazione o idoneità a condizione che l'acquisizione rispetti le propedeuticità previste nei piani di studi.

Lo studente esterno (privatista o proveniente da scuole convenzionate) può affrontare l'esame di certificazione di qualsiasi disciplina della quale ritenga di possedere le competenze.

Art. 6 *(Ammissioni)*

Le ammissioni ai Corsi Propedeutici prevedono il superamento di un esame di ammissione e l'inserimento in una graduatoria che sarà utilizzata per l'ammissione ai diversi Corsi Propedeutici in subordine alla graduatoria degli idonei ai Corsi Accademici. La graduatoria è valida unicamente per l'anno accademico al quale si riferisce. Le pratiche di iscrizione e gli adempimenti successivi devono essere svolti secondo le indicazioni pubblicate nel sito istituzionale www.consvi.it.

Non sono previsti limiti d'età per l'ammissione ai Corsi Propedeutici ma si consiglia l'iscrizione in parallelo con gli studi nell'istruzione secondaria di I e II grado.

È previsto che il programma d'esame relativo alla selezione sia allegato alla domanda di ammissione.

La prova di conoscenza della lingua italiana è obbligatoria per tutti gli studenti stranieri e dovrà essere sostenuta prima dell'esame di strumento/canto. Il candidato che non supera la prova di italiano non sarà ammesso alla prova selettiva di strumento/canto. La prova di lingua italiana si svolge in forma scritta (articolata in due parti: una generale e una di lessico musicale), solo in casi eccezionali determinati dal Direttore del Conservatorio si potrà svolgere in modalità a distanza (on line, con sola prova orale). Sono esonerati dalla prova generale di lingua:

- gli studenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale conseguito presso le scuole italiane statali e paritarie all'estero;
- gli studenti in possesso di uno dei titoli finali di Scuola secondaria di cui all'Allegato 2 disponibile in <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/moduli/2020/allegato2.pdf>

Per essere esonerati dalla prova generale la certificazione dev'essere allegata contestualmente alla domanda di selezione.

Gli esami di ammissione prevedono una prova relativa alla disciplina caratterizzante e i programmi degli esami di ammissione sono disponibili nel sito istituzionale del Conservatorio www.consvi.it. Essi tengono conto dei criteri enunciati nella Tabella E del D.M. 11 maggio 2018, n. 382.

Le commissioni degli esami di ammissione saranno composte da tre docenti del Conservatorio, di cui almeno uno titolare della disciplina caratterizzante. La valutazione avverrà in decimi.

Gli esami di ammissione si svolgono di norma nella sola sessione estiva. I candidati risultati idonei saranno ammessi all'iscrizione nel limite dei posti disponibili secondo i criteri indicati nel comma 1. Eventuali ulteriori posti disponibili saranno successivamente comunicati.

Art. 7

(Immatricolazione, tasse e frequenza)

Gli studenti ammessi, ai sensi del comma 1 del precedente art. 6, dovranno immatricolarsi entro le scadenze previste indicate nel sito www.consvi.it.

Le tasse di frequenza, che gli studenti sono tenuti a versare all'atto dell'immatricolazione e rinnovo iscrizione a ciascun anno di studio, sono definite dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio e comunicate nel sito www.consvi.it.

Lo studente che presenta domanda di "rinuncia agli studi" entro 30 giorni dall'inizio delle lezioni, può chiedere il rimborso del contributo versato al conservatorio; l'importo rimborsato sarà decurtato di € 150,00 per diritti di segreteria.

La frequenza ai Corsi Propedeutici è obbligatoria nella misura di 65% delle lezioni di ogni disciplina. Le frequenze di ciascuna disciplina devono essere acquisite nell'anno di riferimento. Possono essere anticipate all'anno precedente o differite al successivo, ma non possono essere cumulate su più anni.

L'organizzazione delle lezioni terrà conto delle esigenze di frequenza della scuola secondaria. Apposite convenzioni potranno essere adottate con le scuole secondarie per favorire le frequenze degli studenti.

È ammessa la contemporanea frequenza di Corsi Propedeutici e di altri corsi di Alta Formazione nei seguenti casi:

- a) al massimo due Corsi Propedeutici nello stesso Istituto, anche contemporaneamente alla frequenza in un Istituto Secondario;
- b) un Corso Propedeutico e un Corso Accademico nello stesso Istituto purchè riferiti a scuole diverse;
- c) un Corso Propedeutico e un Corso Universitario senza alcun vincolo.

Nel caso in cui uno studente intenda iscriversi a più Corsi dovrà presentare distinte domande di ammissione, pagando i contributi dovuti per ogni domanda e sostenendo distinti esami di ammissione. Non sono previste riduzioni dei contributi accademici in caso di iscrizione a più corsi.

Non è consentita la contemporanea frequenza di una Scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale, di un Liceo musicale e di un corso musicale presso una scuola privata per il medesimo strumento. È consentito frequentare, come secondo strumento, lo stesso strumento che costituisce insegnamento principale presso una Scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale, un Liceo musicale o un corso musicale organizzato da una scuola privata, e viceversa.

Non è consentita la contemporanea iscrizione a un altro Conservatorio.

Art. 8

(Valutazioni annuali)

Il passaggio da un anno a quello successivo avverrà tramite valutazione del docente di ogni attività formativa, salvo dove sia previsto un esame.

La valutazione è espressa in decimi. Essa è positiva per un voto compreso tra 6 e 10, mentre è negativa per qualsiasi voto inferiore a 6.



La valutazione negativa non comporta la ripetizione dell'anno di studio.
Nei Corsi Propedeutici non è prevista l'attribuzione del voto di condotta.

Art. 9

(Esami successivi all'ammissione ed Esami di certificazione)

Gli esami dei Corsi Propedeutici potranno svolgersi in sessione estiva e/o in sessione autunnale.
L'accesso all'esame di certificazione delle competenze, in relazione a ciascun insegnamento che concorre al piano formativo di un corso, avviene:

- a. per gli studenti iscritti: alla scadenza della durata convenzionalmente prevista, salvo diversa richiesta presentata dal candidato in accordo con il docente;
- b. per i candidati esterni (privatisti o provenienti da scuole convenzionate) su presentazione di apposita domanda da presentare secondo quanto indicato nel sito www.consvi.it.

I candidati esterni (privatisti o provenienti da scuole convenzionate) devono allegare alla domanda d'esame il programma che intendono presentare. Per sciogliere eventuali dubbi in merito al programma da presentare, i candidati esterni possono preventivamente sottoporlo al docente referente per la disciplina. Il docente può essere contattato tramite l'indirizzo di posta elettronica istituzionale (nome.cognome@consvi.it). In caso di mancata risposta, contattare la segreteria degli studenti (propedeutico@consvi.it) o il/la tutor (tutor.propedeutico@consvi.it). Inoltre il candidato esterno non ha diritto al rimborso del contributo versato in caso di esami non sostenuti per cause non dipendenti dal Conservatorio e, in particolare, nei seguenti casi: mancata presentazione all'esame per qualunque motivo, esame non superato, non ammissibilità all'esame a causa di esito negativo di precedenti esami.

Non è consentito in nessun caso chiedere al docente audizioni preliminari.

La valutazione per ciascuna disciplina è unica, indipendentemente dai voti parziali attribuiti alle singole prove o alle singole competenze verificate. Tutte le prove concorrono alla determinazione del voto di certificazione. In caso di votazione negativa è possibile presentare una nuova iscrizione all'esame della sessione successiva.

Il percorso di studio si considera terminato una volta superate la verifica finale previste dal piano dell'offerta formativa.

Al termine del Corso Propedeutico, a richiesta dello studente, è previsto il rilascio di una certificazione attestante il programma di studio svolto, il conseguimento degli obiettivi formativi, le verifiche superate, nonché la durata del corso stesso.

Art. 10

(Commissioni d'esame)

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Conservatorio e prevedono almeno tre docenti, di cui almeno uno per la disciplina oggetto d'esame.

Fa parte della commissione il professore dello studente sottoposto a esame. In caso di studente proveniente da una scuola convenzionata, il docente può far parte della commissione. In caso di studente privatista non proveniente da scuole convenzionate, il docente non farà parte della commissione.

I docenti interni membri di commissione non devono aver concesso audizioni o impartito lezioni private ai candidati privatisti.

Art. 11 *(Trasferimenti)*

Gli studenti, provenienti da un'altra istituzione di pari grado, che abbiano chiesto il trasferimento presso il Conservatorio di Venezia dovranno sostenere un esame di idoneità nella disciplina caratterizzante del Corso Propedeutico.

Il trasferimento verrà accettato unicamente in favore degli studenti risultati idonei, nei limiti dei posti disponibili.

Successivamente all'immatricolazione, si provvederà a verificare le ulteriori competenze pregresse nelle altre discipline previste dal piano dell'offerta formativa del Corso Propedeutico.

I trasferimenti in uscita sono regolati dalle norme dell'istituto accogliente.

Art. 12 *(Privatisti)*

I candidati esterni (privatisti) possono sostenere le certificazioni delle competenze di tutte le attività formative per le quali è prevista la verifica finale tramite esame, secondo quanto previsto nelle tabelle curriculari pubblicate in allegato al presente regolamento e nel sito www.consvi.it, versando i contributi previsti nel Regolamento Tasse e Contributi Accademici.

Art. 13 *(Insegnamenti singoli)*

È consentita la frequenza anche per "insegnamenti singoli" nelle modalità indicate nel sito www.consvi.it, con l'esclusione della disciplina caratterizzante, per gli insegnamenti di gruppo e quelli collettivi.

Per l'iscrizione a singoli insegnamenti dei corsi propedeutici è richiesta la cittadinanza in uno stato europeo ed essere stati sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie.

Alla fine del periodo previsto, previo superamento dell'esame finale o conseguimento dell'idoneità, il Conservatorio rilascia il relativo attestato o la certificazione.

Art. 14 *(Giovani talenti)*

Il Conservatorio si riserva di predisporre percorsi didattici destinati a giovani talenti che, pur non ancora in possesso dei requisiti di cui all'art 7, comma 1 del DPR 212/2005 necessari per l'accesso ai corsi accademici, siano dotati di particolari e spiccate attitudini (art. 7, comma 3 del DPR 212/2005), nonché di capacità artistico-musicali, oltre ad una acquisita e verificata preparazione tecnica pari o superiore ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai corsi accademici di I livello.

Art. 15 *(Convenzioni con Istituti secondari di secondo grado)*

Come previsto dall'art. 4 del D.M. 11 maggio 2018, n. 382, il Conservatorio potrà attivare convenzioni con Istituti secondari di secondo grado, diversi dai licei musicali, in cui verranno indicate le modalità di riconoscimento della frequenza, dello studio individuale e di eventuali iniziative congiunte di produzione artistica. La durata della convenzione sarà commisurata alla lunghezza del corso di studi dello studente e comunque non potrà essere superiore a tre anni, terminati i quali potrà essere rinnovata. Le convenzioni potranno essere oggetto di revisione annuale anche su richiesta del solo Conservatorio.



Art. 16 (Allegati)

I seguenti allegati fanno parte integrante del presente Regolamento:

- Allegato A: Elenco dei corsi Propedeutici attivabili;
- Allegato B: Tabelle curricolari;

ALLEGATO A

Corso	Schema in Regolamento Propedeutico
ARPA	2
ARPA RINASCIMENTALE E BAROCCA	3
BASSO ELETTRICO	4
BASSO TUBA	1
BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ	4
CANTO	3
CANTO JAZZ	4
CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO	3
CHITARRA	2
CHITARRA JAZZ	4
CLARINETTO	1
CLARINETTO JAZZ	4
CLARINETTO STORICO	3
CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	3
COMPOSIZIONE	5
COMPOSIZIONE JAZZ	5
CONTRABBASSO	1
CONTRABBASSO JAZZ	4
CORNETTO	3
CORNO	1
CORNO NATURALE	3
DIDATTICA DELLA MUSICA	4
DIREZIONE D'ORCHESTRA	5
DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	5
EUFONIO	1
FAGOTTO	1
FAGOTTO BAROCCO	3
FISARMONICA	2



SEGRETERIA DEGLI STUDENTI

FLAUTO	1
FLAUTO DOLCE	3
FLAUTO TRAVERSIERE	3
LIUTO	3
MAESTRO COLLABORATORE	2
MUSICA ELETTRONICA	6
MUSICA VOCALE DA CAMERA per cantanti	3
MUSICA VOCALE DA CAMERA per pianisti	2
MUSICHE TRADIZIONALI	4
OBOE	1
OBOE BAROCCO E CLASSICO	3
ORGANO	2
ORGANO E MUSICA LITURGICA	2
PIANOFORTE	2
PIANOFORTE JAZZ	4
PREPOLIFONIA	3
SAXOFONO	1
SAXOFONO JAZZ	4
STRUMENTI A PERCUSSIONE	1
TROMBA	1
TROMBA JAZZ	4
TROMBA RINASCIMENTALE E BAROCCA	3
TROMBONE	1
TROMBONE JAZZ	4
TROMBONE RINASCIMENTALE E BAROCCO	3
VIOLA	1
VIOLA DA GAMBA	3
VIOLINO	1
VIOLINO BAROCCO	3
VIOLINO JAZZ	4
VIOLONCELLO	1
VIOLONCELLO BAROCCO	3

ALLEGATO B

Le discipline del 3° anno con Esame, ad eccezione della caratterizzante, danno luogo a debito in accesso al Triennio se prive di certificazione.

E = Esame V = Valutazione del docente I = Idoneità

TABELLA 1

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	1° anno	2° anno	3° anno
Discipline interpretative	Prassi esecutive e repertori (strumento caratterizzante)	30h - V	30h - V	30h - E
	Prassi esecutiva e repertori (secondo strumento: Pianoforte ¹)		20h - V	20h - E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria, ritmica e percezione musicale ²	50h - V	50h - V	50h - E
	Teorie dell'armonia e analisi		50h - V	50h - E
Discipline interpretative d'insieme	Esercitazioni corali o Esercitazioni orchestrali (inclusa Wind Band) ³	30h - I	30h - I	
	Discipline d'insieme (archi o fiati o affini) o Musica da camera ⁴		20h - I	20h - I
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica			40h - E

TABELLA 2

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	1° anno	2° anno	3° anno
Discipline interpretative	Prassi esecutive e repertori (strumento caratterizzante)	30h - V	30h - V	30h - E
	Prassi esecutiva e repertori (secondo strumento ⁵)		20h - V	20h - E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria, ritmica e percezione musicale ²	50h - V	50h - V	50h - E
	Teorie dell'armonia e analisi		50h - V	50h - E
Discipline interpretative d'insieme	Esercitazioni corali o Esercitazioni orchestrali	30h - I	30h - I	
	Discipline d'insieme o Musica da camera		20h - I	20h - I
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica			40h - E

TABELLA 3

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	1° anno	2° anno	3° anno
Discipline interpretative	Prassi esecutive e repertori (strumento caratterizzante / canto)	30h - V	30h - V	30h - E
	Prassi esecutiva e repertori (secondo strumento ⁶)		20h - V	20h - E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria, ritmica e percezione musicale ²	50h - V	50h - V	50h - E
	Teorie dell'armonia e analisi		50h - V	50h - E
Discipline interpretative d'insieme	Esercitazioni corali	30h - I	30h - I	

¹ Il Pianoforte come secondo strumento può essere riconosciuto se studiato nelle scuole di istruzione secondaria di II grado ad indirizzo musicale.

² Obbligo di inizio dal primo anno.

³ Si consiglia un anno di *Esercitazioni corali* e uno di *Esercitazioni orchestrali*.

⁴ Per Sassofono, *Musica da camera* è sostituita da *Discipline d'insieme fiati*.

⁵ Il secondo strumento sarà scelto tra quelli annualmente resi disponibili. Come secondo strumento, può essere riconosciuto lo strumento studiato nelle scuole di istruzione secondaria di II grado ad indirizzo musicale. È obbligatoria la scelta di uno strumento monodico per Chitarra, Organo e Pianoforte.

Arpa, Fisarmonica e Strumenti a percussione possono scegliere tra strumento monodico o Pianoforte.

⁶ Come secondo strumento è obbligatorio il Pianoforte, ad eccezione degli iscritti a Clavicembalo e a Liuto. Vedi anche nota 1.



	Discipline d'insieme ⁷		20h - I	20h - I
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica			40h - E

TABELLA 4

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	1° anno	2° anno	3° anno
Discipline interpretative	Prassi esecutive e repertori (strumento caratterizzante)	30h - V	30h - V	30h - E
	Prassi esecutiva e repertori (secondo strumento ⁸)		20h - V	20h - E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria, ritmica e percezione musicale ²	50h - V	50h - V	50h - E
	Teorie dell'armonia e analisi		50h - V	50h - E
Discipline interpretative d'insieme	Esercitazioni corali	30h - I	30h - I	
	Discipline d'insieme		20h - I	20h - I
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica			40h - E

TABELLA 5

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	1° anno	2° anno	3° anno
Discipline compositive	Composizione ⁹	35h - V	35h - V	35h - E
	Elementi di direzione ¹⁰			25h - E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria, ritmica e percezione musicale ²	50h - V	50h - V	50h - E
	Lettura della partitura	24h - V	24h - V	24h - E
Discipline interpretative d'insieme	Esercitazioni corali	30h - I	30h - I	
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica			40h - E

TABELLA 6

Area disciplinare	Settore disciplinare o discipline	1° anno	2° anno	3° anno
Discipline compositive ¹¹	Acustica musicale	15h - E		
	Informatica musicale	15h - E		
	Elettroacustica		20h - E	
	Tecnologie e tecniche di montaggio audio		15h - E	
	Composizione elettroacustica			20h - E
Discipline teorico-analitico-pratiche	Teoria, ritmica e percezione musicale ²	50h - V	50h - V	50h - E
	Teorie dell'armonia e analisi		50h - E	50h - E
	Lettura della partitura (per musica elettronica)		24h - E	24h - E
Discipline interpretative d'insieme	Esercitazioni corali	30h - I	30h - I	
Discipline musicologiche	Elementi di Storia della musica			40h - E

⁷ Canto può sostituire una annualità di *Discipline d'insieme* con una annualità di *Esercitazioni corali*.

⁸ Come secondo strumento è obbligatorio il Pianoforte, ad eccezione degli iscritti a Pianoforte Jazz. Vedi anche nota 1.

⁹ La terza annualità è ridotta a 15 ore per *Direzione d'orchestra*.

¹⁰ Solo per *Direzione di coro* e per *Direzione d'orchestra*.

¹¹ Gli insegnamenti di *Acustica musicale*, *Informatica musicale*, *Elettroacustica*, *Tecnologie e tecniche di montaggio audio*, *Composizione elettroacustica* sono verificate con la prova di selezione di accesso al Triennio accademico e non possono determinare l'attribuzione di debiti. In caso di certificazione finale del Ciclo Propedeutico, saranno accertate con un unico esame.

